



Prefettura di Firenze

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Piano coordinato di emergenza per la viabilità in caso di neve relativo alle arterie principali ricadenti nella provincia di Firenze

NOVEMBRE 2012



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

ELENCO DIRAMAZIONE

Indirizzi

Alla Presidenza Giunta Regionale Toscana – FIRENZE

Alla. Presidenza della Provincia – FIRENZE

All'Ufficio del Sindaco di:

FIRENZE

BAGNO A RIPOLI

BARBERINO DI MUGELLO

CALENZANO

CAMPI BISENZIO

FIGLINE VALDARNO

FIRENZUOLA

IMPRUNETA

INCISA VALDARNO

LASTRA A SIGNA

REGGELLO

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

SCANDICCI

SESTO FIORENTINO

Al 1° Comando Forze di Difesa Ufficio CIMIC – VITTORIO VENETO

Alla Questura – FIRENZE

Al Compartimento Polizia Stradale – FIRENZE

Alla Sezione Polizia Stradale – FIRENZE

Al VIII Reparto Mobile della Polizia di Stato – FIRENZE

Al VIII Reparto Volo della Polizia di Stato – FIRENZE

Al Comando Provinciale Carabinieri – FIRENZE

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza – FIRENZE

Al Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato – FIRENZE

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco – FIRENZE

Al Servizio Emergenza Sanitaria “118” – FIRENZE

Al Settore “Sistema Regionale di Protezione Civile” Regione Toscana – FIRENZE

Al Servizio di Protezione Civile della Provincia – FIRENZE

Al Comando Polizia Provinciale – FIRENZE

Al Servizio di Protezione Civile del Comune – FIRENZE



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Al Comando Polizia Municipale – FIRENZE

Al Compartimento ANAS – FIRENZE

Alla Direzione IV Tronco della Società Autostrade per l'Italia — FIRENZE

Al Gestore del Global Service - FIRENZE

Alla Presidenza del Comitato Provinciale C.R.I. – FIRENZE

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dipartimento della Protezione Civile – ROMA

Al Ministero dell'Interno

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile – ROMA
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza – “Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità” – ROMA

Alla Prefettura di:

BOLOGNA

AREZZO

SIENA

PRATO

PISTOIA

Alla Direzione III Tronco della Società Autostrade per l'Italia – BOLOGNA



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1.PREMESSA..... | 4 |
| 2.OBIETTIVI | 4 |
| 3.SVILUPPO DELL'EVENTO..... | 6 |
| 4.FASI DELL'EVENTO..... | 7 |
| 4.1.a. attenzione - codice "zero" | 7 |
| 4.1.b. attenzione - codice "verde" | 7 |
| 4.2. preallerta - codice "giallo" | 8 |
| 4.3. allerta - codice "rosso" | 9 |
| 4.4. allarme - codice "nero" | 10 |
| 5. GENERI DI PRIMA NECESSITA' IN CASO DI BLOCCO | 12 |
| 6. ASSISTENZA SANITARIA..... | 13 |
| ***** | |
| Allegato 1: COMUNICAZIONE STATO DI CRICITA' | 14 |
| Allegato 2: COMUNICAZIONI EMERGENZA NEVE | 16 |
| Allegato 3: INDIRIZZARIO | 25 |
| Allegato 4: "PIANIFICAZIONE DI INTERDIZIONE VIGILATA DEGLI ACCESSI AI CASELLI AUTOSTRADALI SU A1 E A11 IN PROVINCIA DI FIRENZE" E "DISPOSITIVO INTEGRATIVO - SCHEDE" | 26 |
| Allegato 5: COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA' | 27 |
| Allegato 6: PROTOCOLLO OPERATIVO PER REGOLAMENTAZIONE MEZZI PESANTI | 29 |
| Allegato 7: SCHEMA ATTUATIVO BLOCCO MEZZI PESANTI..... | 30 |
| Allegato 8: ITINERARI ALTERNATIVI E VIABILITA' ESSENZIALI..... | 31 |
| Allegato 9: ELENCO AUTOGRILL..... | 37 |
| Allegato 10: "PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA CONNESSE A PRECIPITAZIONI DI TIPO NEVOSO NEL TRATTO LASTRA A SIGNA - EMPOLI EST DELLA S.G.C. FI-PI-LI" E "DISPOSITIVO INTEGRATIVO - SCHEDE" | 38 |
| Allegato 11: "DISPOSITIVO INTEGRATIVO PER IL RACCORDO AUTOSTRADALE FIRENZE-SIENA C.D. PALIO" | 39 |



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

1. PREMESSA

Il presente piano, che integra ed aggiorna il precedente “Piano coordinato di emergenza in caso di eccezionali nevicate sull’Appennino Tosco-Emiliano, con conseguente rischio di blocco del traffico autostradale sulla A1 tra Bologna e Firenze”, già redatto e sottoscritto dagli Enti interessati nel dicembre del 2000, aggiornato nel novembre 2006, è stato elaborato per recepire le nuove disposizioni intervenute in materia nel corso degli ultimi anni (istituzione dei Comitati Operativi per la Viabilità, blocco della circolazione dei mezzi pesanti, introduzione dei “codici di criticità in caso di nevicate”), sulla base dei risultati derivanti da incontri organizzati con gli enti coinvolti e con il Comitato Operativo per la Viabilità di Firenze.

Ai sensi dell’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Interno 27 gennaio 2005, presso ogni Prefettura, è stato, infatti, istituito il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.), struttura periferica del Centro Nazionale per la Viabilità, incaricata anche di promuovere l’elaborazione di piani di settore, contenenti le attivazioni e le procedure per la gestione delle situazioni di crisi nonché l’indicazione della viabilità alternativa.

Il presente piano è stato concepito in modo da integrarsi perfettamente con analogo piano redatto dalla Prefetture limitrofe.

2. OBIETTIVI

2.1 Il presente piano si prefigge l’obiettivo di identificare gli Enti, le procedure ed i mezzi necessari per fronteggiare gli eventi atmosferici connessi a precipitazioni nevose nella provincia di Firenze, che assumano carattere eccezionale, definendo il più possibile le ipotesi di intervento da attuare in ciascuna situazione di criticità. Tenuto conto anche dell’esperienza sino ad oggi maturata, attraverso l’applicazione della precedente pianificazione, esso può costituire uno strumento operativo completo ed efficace per fronteggiare le emergenze che si venissero a prefigurare.

Lo stato di emergenza al quale si ricollega la piena operatività delle indicazioni e delle disposizioni contenute nel presente piano è definito in funzione, non solo dell’intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete autostradale e stradale al momento dell’evento, tenendo conto del variare delle quantità e delle caratteristiche del traffico veicolare a seconda della fascia oraria nonché del fatto che l’emergenza si verifichi durante un giorno lavorativo piuttosto che festivo oppure di esodo nel periodo delle vacanze, in particolare di quelle natalizie.

2.2. Il presente piano tiene conto, altresì, del fondamentale ruolo dell’informazione nella prevenzione di situazioni di criticità, tale da rendere indispensabile l’adozione di un sistema univoco e tempestivo di comunicazione tra le Concessionarie delle strade interessate e le Istituzioni aventi competenze in materia di gestione delle emergenze. L’informazione dovrà basarsi principalmente sulle notizie e dati derivanti dai bollettini meteo, “Avviso di condizioni meteorologiche avverse” e “Avviso di criticità regionale” rispettivamente emessi dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dal Centro Funzionale Regionale e consistere, il più possibile, in chiare indicazioni relative alla situazione meteorologica in atto ed alle condizioni



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

di deflusso e/o del livello di congestione del traffico, al fine di consentire a tutti i Soggetti coinvolti nella gestione degli eventi, di integrare ed ottimizzare, in maniera simultanea ed in tempo reale, le azioni da intraprendere.

Al riguardo, il Comitato Tecnico di Sicurezza e Traffico di A.I.S.C.A.T. ha classificato, così definendo il “codice di allerta neve”, le diverse fasi dell’ emergenza correlandole agli interventi tecnici da realizzare in sede autostradale. Il Ministero dell’ Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza Servizio Polizia Stradale con nota circolare, prot. n. 300/A/9331/11/117/3 in data 25.11.2011, ha diramato indirizzi per i Comitati Operativi per la Viabilità Provinciali, tra i quali, la codificazione delle situazioni di crisi, articolata secondo fasi di criticità in relazione alla tipologia dell’evento, con caratteristiche analoghe alle codifiche emesse dall’ A.I.S.C.A.T., quali risultano dal documento di seguito riportato.

| CODICI DI ALLERTA NEVE | STATO DELL’EVENTO | CONTENUTO DELL’INFORMAZIONE (es. traduzione su Pannelli a Messaggio Variabile) |
|-------------------------------|--|--|
| “ZERO” | Emesso allerta meteo ad alto impatto | PREVISTA NEVE TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) PNEUMATICI INVERNALI O CATENE (A BORDO) (localmente anche mezzi antineve in azione”) |
| VERDE | Precipitazione imminente – strutture pronte ad operare | |
| GIALLO | Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico | NEVE/NEVISCHIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) PNEUMATICI INVERNALI O CATENE (A BORDO) (localmente anche mezzi antineve in azione”) |
| | Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento | NEVE/NEVISCHIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI DISAGI |
| ROSSO | Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità | NEVE FORTE TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI BLOCCHI |
| NERO | Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata | BLOCCO PER NEVE TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) TRANSITO SCONSIGLIATO |
| | Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco | CHIUSO PER NEVE (*) (es. tra ... e) TRATTO INTERESSATO |

(*) in anticipo rispetto alla chiusura effettiva



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

La Società Autostrade per l'Italia, sia la Direzione del IV Tronco di Firenze che la Direzione del III Tronco di Bologna, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, diramano a mezzo fax, in base all'evoluzione della precipitazione nevosa e alle condizioni di traffico, la **“Comunicazione dello stato di criticità in caso di neve”** sulla base dei cosiddetti “codici gestione neve” che costituiscono la codificazione delle diverse soglie relative all'emergenza neve, attraverso il modulo di cui in allegato n. 1, agli Enti e alle Istituzioni territorialmente competenti. Il contenuto della comunicazione sarà reso noto anche agli utenti autostradali, tramite diffusione sui PMV (pannelli a messaggio variabile), Isoradio e C.C.I.S.S..

Al fine di agevolare l'operato degli Enti, Comandi e strutture operative competenti, si è ritenuto utile predisporre, in allegato n. 3 al presente piano, un elenco, denominato “indirizzario”, che riporta i recapiti fax di tutti gli Organi, Enti e Strutture Operative cui indirizzare le comunicazioni.

Si prende atto, inoltre, che ai fini della migliore gestione della situazione di emergenza, le banche dati delle sale operative dei Tronchi autostradali della Società Autostrade per l'Italia sono collegate secondo una procedura informatizzata (S.I.V.: Sistema Informativo Viabilità) che consente agli operatori di visualizzare, in tempo reale, la situazione in ogni settore dei Tronchi. Tali informazioni sono disponibili tramite analogia tecnologia presso il COA di Firenze.

Per quanto riguarda la gestione delle analoghe situazioni che interessano le arterie della S.G.C. FI-PI-LI e del Raccordo Autostradale FI-SI c.d. Palio il coordinamento delle operazioni verrà gestito dalla Sala Operativa del Compartimento Polizia Stradale della Toscana. Invece per quanto attiene la comunicazione delle emergenze interessanti le restanti arterie verranno gestite dal Comando Provinciale dei Carabinieri e dalla Polizia Provinciale nonché della Sala Operativa della Protezione Civile della Provincia.

3. SVILUPPO DELL'EVENTO

Il presente piano diventa operativo nel momento in cui la Prefettura di Firenze, - dopo aver ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e/o dal Centro Funzionale della Regione Toscana gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse -, esaminata la situazione e valutate globalmente le previsioni d'impatto sul territorio, qualora sussistano elementi tali da far prevedere l'insorgere di una possibile situazione di emergenza, li dirama agli Enti, ai Comandi ed alle strutture operative interessate, dando inizio alla fase di “attenzione”.

Eventuali bollettini meteorologici provenienti da altri soggetti o strutture non determinano di per sé tale effetto, ma devono essere preventivamente valutati dal Centro Funzionale Regionale e dalla Prefettura di Firenze.

Al fine di dare un ordine e delle priorità agli interventi da realizzare, si è cercato di identificare, come segue, le diverse fasi dell'evento.

1. ATTENZIONE



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

2. PREALLERTA

3. ALLERTA

4. ALLARME

L'attuazione delle procedure operative connesse a ciascuna di tali fasi è disposta dal Prefetto di Firenze in accordo con gli altri Enti, Comandi e strutture operative interessati; di esse è data comunicazione tramite un messaggio via fax o e-mail, agli Organi ed Enti interessati attraverso i moduli di comunicazione di cui in allegato n. 2.

Per ciascuna delle fasi sopra indicate, è peraltro trasmessa una attenta informazione all'utenza da parte di tutti gli organismi interessati attraverso ISORADIO (mediante la Società Autostrade per l'Italia) ed il CCISS (mediante la Polizia Stradale), nonché tramite diffusione sui pannelli a messaggio variabile (PMV), che indicheranno il contenuto dell'informazione associata alle diverse codifiche così come riportati nella tabella ministeriale di cui a pag.5.

In particolare nelle fasi di allerta e di allarme, è previsto dal presente piano il massimo collegamento e raccordo possibile tra la Prefettura di Firenze e la Prefettura di Bologna, per quanto attiene specialmente alle direttive da impartire ed al monitoraggio delle attività di assistenza e di soccorso agli automobilisti lungo l'A 1.

4. FASI DELL'EVENTO

4.1.a ATTENZIONE – Codice “zero”

Precursore: bollettino meteorologico che prevede possibili nevicate.

La fase di attenzione, che scatta quando perviene il primo bollettino meteorologico con previsioni avverse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile e/o del Centro Funzionale della Regione Toscana, comporta la sopraggiunta consapevolezza, da parte degli Enti, Comandi e strutture operative destinatarie dell'avviso, della situazione di maltempo in atto o preannunciata ed induce ad un costante monitoraggio degli avvenimenti meteorologici.

In tale fase sono allertati tutti i membri del C.O.V., anche anticipatamente, da parte della Prefettura.

4.1.b ATTENZIONE – Codice “verde”

Precursore: la comunicazione diramata dalla Prefettura di avviso meteo.

La fase di attenzione relativa al codice “verde” coincide con la comunicazione che è diramata dalla Prefettura, in relazione agli avvisi meteorologici, la quale comporta che gli Enti interessati procedano alla rico-



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

gnizione degli uomini e dei mezzi. In questa fase si instaurano costanti contatti telefonici, in particolare, tra le Prefetture interessate, la Polizia Stradale e le Direzioni del IV° e III° Tronco della Società Autostrade per l'Italia, atteso che l'evoluzione negativa può essere anche repentina e non deve trovare impreparato nessuno degli Enti e Comandi coinvolti.

I gestori dei servizi telefonici e della rete elettrica assicurano l'operatività necessaria a garantire la continuità del servizio, in particolare nel tratto autostradale.

Gli enti interessati in questa fase, oltre la Prefettura, la Società Autostrade per l'Italia, e la Polizia Stradale, sono:

Gestore del Global Service, Comuni, Polizie Municipali, Amministrazione Provinciale, Polizia Provinciale, Questura, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Centrale Operativa Servizio Emergenza Sanitaria "118", A.N.A.S., A.C.I., Servizio di Protezione Civile Provinciale per il Volontariato, C.R.I.

La Direzione IV e/o III Tronco della Società Autostrade per l'Italia comunicherà lo stato di pronto ad operare delle proprie strutture diramando il codice di allerta neve "verde".

4.2. PREALLERTA – Codice "giallo"

Precursore: inizio nevicata. La fase di preallerta è associata al codice di allerta neve "giallo".

All'inizio della nevicata – quando, in particolare, lo stato dell'evento è: "Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico" oppure sino a "Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico con tendenza in aumento" - la Società Autostrade per l'Italia dà esecuzione alle procedure previste dai propri piani operativi, movimentando spargitori, treni lame e innaffiatrici, squadre appiedate di operai e spalatori e tutto il personale addetto all'operazione neve, secondo le dotazioni annualmente definite.

Tali misure sono di seguito descritte:

- Istituzione di corsie uniche per l'incanalamento del traffico, al fine di agevolare le pattuglie della Polizia Stradale nel controllo del rispetto dell'obbligo di catene a bordo o pneumatici invernali, su entrambi i versanti appenninici.
- Verifica del rispetto del divieto di sorpasso ai mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t. sulla base di specifica ordinanza adottata da Soc. Autostrade per l'Italia.

In tale fase, inoltre, allo scopo di agevolare la movimentazione di mezzi preposti allo sgombero della neve ed al trattamento con fondenti del piano viabile, la Polizia Stradale, in accordo con la Direzione del IV Tronco della Soc. Autostrade per l'Italia, provvede ad istituire filtri di regolamentazione del traffico sul versante toscano dell'Appennino.

Tali filtri, denominati "Operazione Rubinetto", la cui attivazione è prontamente segnalata dalla Soc. Autostrade per l'Italia alla Prefettura di Firenze ed/o a quella di Bologna, consentiranno il controllo dei veicoli



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

da parte della Polizia Stradale, riguardo all'effettiva dotazione di attrezzature per la circolazione invernale, ed, inoltre, consentiranno di immettere nel tratto appenninico un minor numero di veicoli.

I filtri, saranno attuati in carreggiata Nord all'altezza di Firenze Nord ed in carreggiata Sud all'altezza di Sasso Marconi. In quest'ultimo caso, nell'eventualità di precipitazione nevosa in atto anche nell'area bolognese, secondo le previsioni del Piano della Prefettura di Bologna, il posizionamento dell'operazione di regolazione del traffico viene arretrato e localizzato all'altezza della stazione di Casalecchio di Reno ed in contemporanea viene adottata una specifica procedura operativa per disciplinare il traffico sulle tre direttrici convergenti su Bologna (a cura della Direzione del III Tronco di Bologna e della Polizia Stradale di Bologna).

Il Prefetto in tale fase, dirama la preallerta anche per quanto attiene l'attuazione del dispositivo previsto dalla "Pianificazione di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e A11 in provincia di Firenze" - di cui in allegato n. 4 -, da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati, inoltre, sin da tale fase, valuta l'opportunità di convocare il Comitato Operativo per la Viabilità Provinciale, con conseguente informativa a "Viabilità Italia".

4.3. ALLERTA – Codice “rosso”

Precursore: nonostante l'azione degli spargitori, dei treni - lame e delle innaffiatrici, sulla piattaforma autostradale la nevicata è intensa, la strada appare bianca, ed è gestita al limite sia delle possibilità che delle potenzialità in termini di risorse impiegate.

La fase di allerta è associata al codice di allerta neve "rosso".

Corrisponde ad un momento in cui la precipitazione nevosa è intensa. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, della viabilità per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso e, quindi, dovranno essere presi provvedimenti per evitare un ulteriore peggioramento.

A seguito dei comunicati degli organi della Polizia Stradale e della Società Autostrade per l'Italia, il Prefetto valuta la dichiarazione di stato di allerta.

La Prefettura di Firenze, pertanto, aggiorna i contatti con quella di Bologna ed, in relazione alla nuova situazione determinatasi, convoca se non già riunito, il Comitato Operativo per la Viabilità, (come da fax in allegato n. 5), allargato, eventualmente, ad altri Enti, Comandi e strutture operative, la cui presenza si rendesse necessaria in relazione all'evento. All'occorrenza viene, altresì, attivato, presso la sala di protezione civile della Prefettura di Firenze, il collegamento con il Comitato Operativo per la Viabilità di Bologna, ove anch'esso riunito. Sono quindi intrapresi e/o mantenuti costanti rapporti informativi con "Viabilità Italia".

Valutato l'evolversi della situazione, la Prefettura di Firenze attiva, all'occorrenza, la propria Sala Operativa di protezione civile, rendendo operative le postazioni della Sala Radio ritenute utili per il coordinamento degli interventi.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Le Direzioni del IV e del III Tronco in accordo rispettivamente con la Polizia Stradale di Firenze e con la Polizia Stradale di Bologna, danno disposizione affinché l' "Operazione Rubinetto" sia ulteriormente accentuata riducendo drasticamente il flusso veicolare verso le zone critiche, fino a valori inferiori a 200 veicoli/h.

In questa fase potranno essere disposte anche chiusure temporanee da parte della Polizia stradale e della Società Autostrade per l'Italia, in accordo tra loro, delle stazioni intermedie tra Firenze nord e Sasso Marconi sempre nell'ottica di ridurre il traffico verso le zone critiche.

I predetti enti procedono, inoltre, - come disposto dal "Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve", stipulato tra il Ministero dell'Interno, delle Infrastrutture e dei Trasporti, A.N.A.S., A.I.S.C.A.T. e le Associazioni di categoria, di cui all'allegato n. 6-, al blocco e divieto di transito dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t. nei tratti autostradali di cui all'allegato n. 7.

In particolare il Prefetto, nel diramare la fase di allerta, attiva altresì il dispositivo concernente l'attuazione della "Pianificazione di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e A11 in provincia di Firenze", - di cui in allegato n. 3, - da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati.

Nell'ipotesi di formazione di lunghe code per un periodo prolungato, che si verificasse in conseguenza dell'adozione di tali misure, il personale della Società Autostrade per l'Italia, coadiuvato dal volontariato della Protezione Civile, distribuirà generi di conforto agli utenti fermi in autostrada (bevande calde, generi alimentari di prima necessità, ecc.).

Per quanto attiene le attività di soccorso generico e sanitario, tuttavia, di norma, la Direzione del IV Tronco della Soc. Autostrade, in stretto collegamento con quella del III Tronco, sulla base delle segnalazioni pervenute al C.O.A., provvede alla diretta attivazione, attraverso una costante informativa alla Prefettura, oltre che del 118 per le emergenze sanitarie, di squadre della protezione civile della provincia di Firenze, sulla base del "Protocollo di intesa tra Prefettura di Firenze, Compartimento Polizia Stradale della Toscana, Provincia di Firenze, Società Autostrade per l'Italia - Direzione IV Tronco per gli interventi di assistenza all'utenza in ambito autostradale", stipulato il 21/12/2007, il cui coinvolgimento si rendesse necessario, oltre che per coadiuvare, anche per integrare la propria organizzazione di soccorsi agli automobilisti in situazioni di disagio o di necessità.

4.4. ALLARME - – Codice "nero"

Precursore: le condizioni atmosferiche persistono o peggiorano con congestione del traffico che ne determina il blocco temporaneo, parziale o totale, della circolazione.

La fase di allarme è associata al codice di allerta neve "nero".

Al verificarsi del codice di allerta neve "nero", la Prefettura di Firenze, in stretto raccordo informativo ed operativo con quella di Bologna, valutato l'evolversi della situazione, in seno al Comitato Operativo per la Viabilità Provinciale, può decretare lo stato di allarme.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

In tale momento, la Polizia Stradale e la Società Autostrade, d'intesa tra loro, possono valutare di procedere alla "chiusura tecnica" dell'arteria.

Si tratta di un provvedimento di natura temporanea, dalle due alle quattro ore circa, finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale.

Lo scopo principale è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l'ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato dei veicoli in blocco.

In concreto, i competenti Uffici della Soc. Autostrade per l'Italia e della Polizia Stradale, in base alle condizioni meteo e sentite, le Prefetture di rispettiva competenza territoriale, nonché in accordo con "Viabilità Italia" possono attuare la chiusura delle rispettive carreggiate sud e nord, allo scopo di impedire l'ulteriore afflusso di veicoli nella zona interessata dalla precipitazione nevosa.

Tale chiusura, disposta attraverso l'abbassamento di idonei sbarramenti presenti ai caselli autostradali o agli svincoli, consente di agevolare il funzionamento dei mezzi impegnati nelle operazioni di sgombero della neve o di rimozione di veicoli incidentati/intraversati.

La stessa chiusura viene, inoltre, adottata comunque in entrambi i sensi di marcia e sempre negli stessi punti prestabiliti, in modo che le auto ferme non si trovino bloccate nel percorso appenninico, ed interesserà nella carreggiata nord, le stazioni di Firenze Nord, Calenzano e Barberino, e, per la carreggiata sud, quelle di Bologna Casalecchio e prima di Sasso Marconi; mentre rimane aperto il collegamento con la Firenze - Pisa Nord (A11).

Le segnalazioni di chiusura saranno diffuse:

- * mediante cartelli luminosi a messaggio variabile (PMV);
- * tramite ISORADIO, indicando, agli utenti in avvicinamento alle stazioni dove viene effettuata la chiusura, di incolonnarsi evitando di occupare le corsie di emergenza.

Mediante le stesse fonti informative, la Società Autostrade per l'Italia e la Polizia Stradale danno notizie circa l'evoluzione della situazione in autostrada e, indicano a chi si trovasse in fila di entrata alle stazioni, gli eventuali percorsi alternativi (allegato n. 8). Inoltre, la Polizia Stradale e le Direzioni della Soc. Autostrade effettuano una immediata ricognizione per l'individuazione dei luoghi idonei per le manovre di inversione del senso di marcia dei veicoli in transito, in modo da consentire il loro tempestivo allontanamento dalla sede autostradale.

Contemporaneamente, sarà in atto il dispositivo concernente l'attuazione della "Pianificazione di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e A11 in provincia di Firenze", - di cui in allegato n.4,- da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati.

La Prefettura, che in sede di Comitato Operativo per la Viabilità Provinciale ha costantemente monitorato e gestito la situazione di criticità, mettendo in essere tutte le attività che comunque si rendano necessarie nella fase in questione, al persistere e/o al peggiorare delle condizioni in atto, sia di viabilità che atmosferiche, in accordo con "Viabilità Italia", decreta lo stato di allarme.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

In questo caso, anche tenuto conto delle valutazioni del C.O.V., il Prefetto istituisce il Centro di Coordinamento Soccorsi presso la Prefettura di Firenze, attivando la propria Sala Operativa di protezione civile, ove non già attivata, e rendendo operanti le postazioni della Sala Radio, ritenute utili per il coordinamento degli interventi.

Nell'evenienza di blocco totale, la Polizia Stradale continua ad occuparsi della gestione del traffico automobilistico in autostrada, mentre la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, coadiuvati dalle altre Forze dell'Ordine, la Polizia Provinciale e la Polizia Municipale assisteranno l'automobilista sulla viabilità ordinaria o alternativa.

Il Centro Coordinamento Soccorsi cura anche il raccordo ed il coordinamento con le altre Prefetture per la viabilità di rispettiva competenza.

Quest'ultime provvedono, altresì, al coinvolgimento dei Reparti Volo della Polizia di Stato e dei Carabinieri, qualora le condizioni di blocco lo richiedessero.

Le attività di soccorso tecnico e sanitario continuano ad essere garantite ed assicurate dalle rispettive organizzazioni della Protezione civile comunale, provinciale e regionale nonché dal Servizio di Emergenza 118.

5. Generi di prima necessità in caso di blocco:

→ la Società Autostrade per l'Italia si occupa dell'approvvigionamento delle bevande calde ed altri generi di conforto, avvalendosi anche degli Autogrill presso le stazioni di servizio (allegato n. 9). Personale delle Organizzazioni di volontariato collabora con la Soc. Autostrade per l'Italia alla distribuzione sia delle bevande calde, che dei generi alimentari di prima necessità, secondo modalità previste nella pianificazione di protezione civile della Provincia di Firenze.

→ il Servizio di Protezione Civile della Regione Toscana, ed all'occorrenza in via sussidiaria attraverso il C.A.P.I. di Barberino di Mugello, provvederà al reperimento di coperte e/o mezzi di ricovero e soccorso che si rendessero necessari, con l'ausilio del volontariato sulla base della pianificazione provinciale di protezione civile. La loro distribuzione in autostrada da parte dei volontari sarà coordinata dalla Polizia Stradale.

→ nei casi di lunga permanenza del blocco, la Polizia Stradale segnalerà alla Prefettura di Firenze l'opportunità di richiedere il concorso delle Forze Armate.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

6. Assistenza sanitaria

→ E' assicurata a cura degli Enti competenti (118 di Firenze); le Organizzazioni di Volontariato specializzate nel settore sanitario saranno coordinate, per l'assistenza sanitaria, dalla Centrale Operativa del Servizio Emergenza "118".

ooooo _____ ooooo



Il Prefetto di Firenze

Prot. n. 82916/2012

Visto il “Piano coordinato di emergenza in caso di eccezionali nevicate sull’Appennino Tosco-Emiliano, con conseguente rischio di blocco del traffico autostradale sulla A/1 tra Bologna e Firenze”, già redatto e sottoscritto dagli Enti interessati nel dicembre 2000 ed aggiornato nel novembre 2006;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Servizio Polizia Stradale, prot. n. 300/A/9331/11/117/3 in data 25.11.2011, recante: “Interventi finalizzati alla gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve”, nonché la nota della Direzione IV Tronco della società “Autostrade per l’Italia Spa”, prot. n. ASP/3823/EU del 26.10.2011, con la quale si comunicano le modalità di gestione delle criticità che dovessero prefigurarsi in caso di nevicate sull’autostrada A1 Firenze - Bologna, correlate alle nuove codifiche AISCAT;

Considerata la necessità di aggiornare il contenuto del piano in epigrafe alla luce delle precitate direttive ministeriali e dei nuovi “codici di criticità neve”, anche in considerazione della possibilità di rischi per il blocco del traffico a causa delle precipitazioni nevose in tutte le arterie della viabilità nella provincia di Firenze;

Considerato, altresì, che il Comitato Operativo per la Viabilità di Firenze in composizione allargata, alla presenza di tutti gli Enti ed Organismi interessati, ha positivamente esaminato il testo aggiornato del predetto piano nella seduta del 20 novembre 2012;

APPROVA

il piano, a cui il presente atto è unito e di cui è parte integrante, denominato : “Piano coordinato di emergenza per la viabilità in caso di neve relativo alle arterie principali ricadenti nella provincia di Firenze”;

Nel contempo, si dà atto che il predetto piano è da considerarsi integrato con la “Pianificazione di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A/1 e A/11 in provincia di Firenze” approvata il 26.7.2011 e poi corredata del connesso “Dispositivo Integrativo – Schede” datato 15.12.2011, con il “Protocollo per la gestione delle situazioni di emergenza connesse a precipitazioni di tipo nevoso nel tratto Lastra a Signa - Empoli Est della S.G.C. FI-PI-LI” sottoscritto il 27.1.2005 ed il relativo “Dispositivo Integrativo - Schede” datato 15.12.2011 nonché con il “Dispositivo Integrativo per il Raccordo Autostradale Firenze-Siena c.d. Palio” datato 15.12.2011.

Firenze, 21 novembre 2012

IL PREFETTO
(VARRATTA)